

COMUNE DI FOLIGNANO

(Provincia di ASCOLI PICENO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14 DEL 29-03-19

Folignano, li 29-04-19

Il Segretario Comunale

Dott.ssa FERRETTI SIMONA

**Oggetto: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE, AI SENSI ART.
42 BIS DEL D.P.R. 327/2001, DI AREA UTILIZZATA
SENZA TITOLO, ANNESSA ALLA LIMITROFA AREA VERDE
DI VIALE GENOVA. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 14:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

=====

Dott. FLAIANI ANGELO	P	NEPI COSTANTINO	P
TERRANI MATTEO	P	FERRETTI GIANPAOLO	P
CASINI BRUNELLA	P	DE LUCA TEODORO	A
D'OTTAVIO SAMUELE	A	Di Ovidio Diego	P
COSMI RITA	P	TONELLI DANIELE	P
SANTONI DANIELA	P	PETRONI FABIO	A
OCCHIONERO CHIARA	P		

=====

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor NEPI COSTANTINO in qualità di Consigliere assistito dal Segretario Comunale Signor Dott.ssa FERRETTI SIMONA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SANTONI DANIELA
Di Ovidio Diego
TONELLI DANIELE

Immediatamente eseguibile S Soggetta a controllo N

=====

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 il Responsabile del III Settore, in qualità di responsabile del servizio Patrimonio, ed il Responsabile del VI settore, in qualità di Responsabile del Servizio finanziario, esprimono, per quanto di propria competenza, parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, sulla proposta in oggetto, di seguito riportata.

Folignano li, 28/03/2019
Il Responsabile del III Settore
(arch. Francesca Romana Mancini)

Folignano li, 28/03/2019
Il Responsabile VI Settore
(Marinella Capriotti)

Il Sindaco illustra brevemente la proposta, facendo riferimento all'area oggetto di acquisizione. Esce il Consigliere D'Ottavio. I consiglieri presenti risultano n. 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che in occasione della realizzazione degli impianti sportivi nell'area V/2 di Viale Genova, destinata a verde pubblico, venne occupata una parte di area, limitrofa a detti impianti e ad ora utilizzata senza titolo, sulla quale insiste parte della strada interna di penetrazione e la scarpata di contenimento ad essa;

Ritenuto necessario acquisire al patrimonio comunale tale area e di procedere nella regolarizzazione disponendone l'acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis del d.P.R. n. 327 e sue modifiche ed integrazioni;

Visto il documento Istruttorio, che di seguito si riporta, redatto in data 28/03/2019 dal Responsabile del Procedimento geom. Massi Enrico;

Vista la proposta di dispositivo di deliberazione riportata in calce al presente atto, del Responsabile del III Settore;

Ritenuto di dover procedere in merito a quanto trattasi,

Dato atto del parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma primo, lett. b), del D.Lgs 267/2000, allegato alla presente;

Visto il d.P.R. n. 327/2001 e sue modifiche ed integrazioni;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi, rispettivamente dal Responsabile del III e VI Settore, ai sensi dell'art. 49 del TUEL,

Con votazione espressa in forma palese con il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 10 ; Consiglieri votanti n. 10; Consiglieri astenuti n. /; voti favorevoli n.10; voti contrari /;

All'unanimità

.

DELIBERA

- di **approvare** le premesse in narrativa dichiarandole parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto e per i motivi in esse indicati:

- di **dare atto** che ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 42/bis d.P.R. 327/2001 e s.m. e i., relativamente alle aree in premessa descritte;

- di **acquisire**, pertanto, al patrimonio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42/bis d.P.R. 327/2001 e s.m. e i., le seguenti aree:

area distinta al fg.9 porz. part. 1219 di mq. 360 circa;

- di **dare atto** che saranno liquidati gli indennizzi, come segue:

1) Ditta Costantini Emidio: la somma complessiva di euro 6.642,90;

- di **autorizzare** sin d'ora il Responsabile del III Settore, ad apportare tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie per il compimento del procedimento acquisitivo;

- di **dare atto** che il provvedimento di acquisizione sarà comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei conti mediante copia integrale;

- di **riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, per l'acquisizione dell'area descritta in Catasto Terreni del Comune di Folignano al f. 9, porzione della particella n. 1219, ai sensi dell'art 42 bis del d.P.R. 327/20001, nella misura di euro 6.642,90 quale somma delle indennità da corrispondere;

- di **stabilire** che la spesa necessaria trova copertura attingendo all'avanzo di amministrazione, accertato in sede di approvazione con deliberazione del C.C. n.26 del 28/09/2018, previo riconoscimento del debito fuori bilancio per euro 6.642,90 (indennità) ed applicazione del suddetto avanzo;

- di **demandare** ai Responsabili del III e IV Settore l'esecuzione l'adozione di tutti gli atti ed adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

- di **trasmettere** copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, Sezione Regionale delle Marche, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Stante l'urgenza,

Con votazione espressa in forma palese con il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 10 ; Consiglieri votanti n. 10; Consiglieri astenuti n. /; voti favorevoli n.10; voti contrari /;

All'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

“””””

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso (circa l'acquisizione di area ai sensi art. 42bis del d.P.R. 327/2001):

- che a seguito di predisposizione d'Ufficio, nella seconda metà degli anni 70' venne approvato il Piano di Lottizzazione "Paoletti – Angelini ed altri" relativo all'area C2-1 congiuntamente alla zona verde V2 del vecchio P.di F., a seguito del quale, previa apposita Convenzione a rogito del notaio Mauro Bracciolani stipulata in data 03/05/1976 tra il Comune di Folignano ed alcuni proprietari delle aree, venne costruito l'attuale comprensorio urbanistico di Viale Genova;
- che nelle aree in zona V2, messe a disposizione da parte dei lottizzanti firmatari la convenzione, negli anni 1985/86 vennero realizzati dall'Amministrazione comunale, un campo da tennis ed un campo polivalente e in quella occasione, venne occupata una parte di area limitrofa ai campi e compresa nel verde V2, intestata a Ditta catastale non aderente alla citata convenzione poiché non proprietaria di aree edificabili nel comparto;
- che sull'area occupata, distinta in catasto terreni al f. 9 del Comune di Folignano, porzione della particella n. 1219 di mq. 360,00 circa (fatte salve le risultanze di frazionamento), insiste parte dell'attuale strada e della corrispondente scarpata di contenimento a valle, interna alla zona ricreativa-sportiva realizzata;

Verificato:

- che nessuna procedura espropriativa relativa a tale area sia mai stata attivata e definita con idonei atti ablatori, e che l'Amministrazione, dato il tempo trascorso dall'occupazione attuata, oggi, si trova ad utilizzare senza titolo il bene in argomento già occupato e trasformato con la realizzazione della esistente opera di interesse pubblico;
- che si è nell'impossibilità a restituire il bene occupato e nella mancanza di possibili alternative all'ablazione di esso;

Considerato altresì che necessita definire la questione con il formale acquisto dei terreni permanentemente ed attualmente occupati dalle opere di urbanizzazione all'epoca realizzate. Diversamente, l'amministrazione comunale dovrebbe restituire ai proprietari i terreni occupati, previa rimessa in pristino dello stato dei luoghi (con conseguenti costi per l'amministrazione comunale), sottraendoli quindi all'uso che da anni ne fa la generalità dei cittadini. Tale soluzione alternativa è da scartare in quanto la restituzione del bene comporterebbe "l'interruzione" fisica di un'opera di urbanizzazione già realizzata, con conseguente danno erariale per l'investimento fatto all'epoca. Pertanto, stante l'attualità dell'interesse pubblico a mantenere in uso la predetta opera di urbanizzazione e la disponibilità alle cessioni di fatto manifestate dai proprietari, appare necessario acquisire i beni, ora indebitamente occupati, anche al fine di regolarizzare la situazione dominicale delle parti in causa;

Ritenuto:

- che si debba pertanto procedere disponendo l'acquisizione dell'area al patrimonio indisponibile del Comune e che tale possibilità è prevista dall'art. 42-bis del d.P.R. n. 327 e s.m. e i. "Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico";

Richiamata la delibera di G.M. n. 160 del 30/10/2018, con la quale, sulla base di apposita relazione (documento istruttorio) in data 29/10/2018 a firma del Responsabile del Procedimento geom. Massi Enrico, esplicativa e ricognitiva degli indennizzi determinati, si è fornito il necessario atto di indirizzo al Responsabile del III Settore al fine di attivare gli atti necessari e addivenire all'acquisizione del bene, secondo procedura art.42 bis del

d.P.R. 327/2001 e s.m. e i., previa corresponsione alla Ditta interessata delle somme come di seguito riportato:

Ditta Costantini Emidio: area porz. particella 1219 del F.9 per mq. 360,00 circa :

A) Pregiudizio patrimoniale (valore venale) . : E/mq. 6,71 x 360,00 = Euro 2.415,60

B) Pregiudizio non patrimoniale (il 10% di A): E. 2.415,60 x 10% = Euro 241,56

C) Per il periodo di occupazione (il 5% di A) :

Per anni ...: E. (2.415,60 x 5%) x 33 anni = Euro 3.985,74,

Indennizzo complessivo A)+B)+C),
6.642,90

Euro

L'importo complessivo, potrà, in valori minimi, variare in più o in meno secondo l'effettiva superficie che scaturirà dal necessario tipo di frazionamento dell'area;

Dato Atto:

- che in esecuzione della citata delibera di G.M. n. 160/2018, l'Ufficio ha provveduto a comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 Legge 241/1990 e che sono in corso gli adempimenti successivi, preliminari e propedeutici alla emissione del provvedimento di acquisizione;

- che esperiti gli atti necessari, si procederà a liquidare alla Ditta l'indennizzo determinato;

Accertato che si è nelle condizioni previste dall'art 42/bis del d.P.R. 327/2001 e s.m. e i. che disciplina le conseguenze della utilizzazione di un bene per scopi di interesse pubblico in assenza del valido provvedimento ablatorio e tende a regolamentare le situazioni nelle quali l'Amministrazione pubblica abbia occupato un fondo privato e vi abbia realizzato senza regolare titolo, un'opera pubblica, prevedendo che l'Autorità possa emanare un provvedimento di acquisizione sanante, dandone comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei conti mediante trasmissione di copia integrale;

Dato atto che ai fini dell'applicazione dell'art. 42/bis d.P.R. 327/2001 e s.m. e i., si riscontrano le sotto indicate condizioni:

- 1) trattasi di bene immobile utilizzato per scopi di interesse pubblico in quanto adibito a passaggio pubblico e verde pubblico;
- 2) l'utilizzo è ad oggi "senza titolo", pertanto la procedura di acquisizione relativa al citato mappale necessita di regolarizzazione;
- 3) il bene in oggetto è stato modificato, in quanto trasformato a passaggio e verde pubblico e tale situazione è tutt'ora sussistente, concretizzandosi così il requisito di attualità;
- 4) si rileva una prevalenza dell'interesse pubblico sul contrapposto interesse privato, che viene valutato attuale;
- 5) si rileva, altresì l'assenza di ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento di acquisizione ai sensi dell'art. 42/bis d.P.R. 327/2001 e s.m. e i.;

Considerato che le disposizioni di cui all'art. 42/bis d.P.R. 327/2001 e s.m. e i., trovano applicazione anche ai fatti anteriori all'entrata in vigore dello stesso articolo;

Dato atto:

- che per le motivazioni sopra espresse, l'Amministrazione comunale, in applicazione dell'art. 42/bis del d.P.R. 327/2001, regolarizzando l'acquisizione del bene di che trattasi,

si trova nella necessità di effettuare spese senza la preventiva sussistenza dell'impegno contabile di spesa;

- che, il Consiglio Comunale, provvede ai sensi art. 193, comma 2, del d.Lgs 267/2000, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, riconoscendo la legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 dello stesso T.U., nella fattispecie, derivante da acquisizione di bene con dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente (art.194 del d.Lgs 267/2001, c.1 lett. e);

- che la spesa necessaria ammonta a complessivi euro 8.000,00 (comprensiva della somma di euro 1.357,10 per tributi di registrazione), potrà trovare copertura attingendo all'avanzo di amministrazione, accertato in sede di approvazione con deliberazione del C.C. n.26 del 28/09/2018, previo riconoscimento del debito fuori bilancio per euro 6.642,90 (indennità) ed applicazione del suddetto avanzo;

Ritenuto per quanto sopra espresso, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio nella misura di euro 6.642,90 (il totale delle indennità da corrispondere), ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto del parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma primo, lett. b), del D.Lgs 267/2000, allegato alla presente;

Visto il d.P.R. n. 327/2001 e sue modifiche ed integrazioni;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi, rispettivamente dal Responsabile del III e VI Settore, ai sensi dell'art. 49 del TUEL,

Tutto ciò premesso si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Folignano lì, 28/03/2018

Procedimento Il responsabile del
Geom. Enrico Massi

“””

PROPOSTA DISPOSITIVO DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta arch. Francesca Romana Mancini, Responsabile del III Settore, visto il documento istruttorio predisposto dal Responsabile del Procedimento, propone il seguente dispositivo di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

- di **approvare** le premesse in narrativa dichiarandole parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto e per i motivi in esse indicati:

- di **dare atto** che ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 42/bis d.P.R. 327/2001 e s.m. e i., relativamente alle aree in premessa descritte;

- di **acquisire**, pertanto, al patrimonio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42/bis d.P.R. 327/2001 e s.m. e i., le seguenti aree:

area distinta al fg.9 porz. part. 1219 di mq. 360 circa;

- di **dare atto** che saranno liquidati gli indennizzi, come segue:

1) Ditta Costantini Emidio: la somma complessiva di euro 6.642,90;

- di **autorizzare** sin d'ora il Responsabile del III Settore, ad apportare tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie per il compimento del procedimento acquisitivo;

- di **dare atto** che il provvedimento di acquisizione sarà comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei conti mediante copia integrale;

- di **riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, per l'acquisizione dell'area descritta in Catasto Terreni del Comune di Folignano al f. 9, porzione della particella n. 1219, ai sensi dell'art 42 bis del d.P.R. 327/20001, nella misura di euro 6.642,90 quale somma delle indennità da corrispondere;

- di **stabilire** che la spesa necessaria trova copertura attingendo all'avanzo di amministrazione, accertato in sede di approvazione con deliberazione del C.C. n.26 del 28/09/2018, previo riconoscimento del debito fuori bilancio per euro 6.642,90 (indennità) ed applicazione del suddetto avanzo;

- di **demandare** ai Responsabili del III e IV Settore l'esecuzione l'adozione di tutti gli atti ed adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

- di **trasmettere** copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, Sezione Regionale delle Marche, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Stante l'urgenza,

PROPONE DI DELIBERARE

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
del Consiglio Comunale
f.to NEPI COSTANTINO

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott. FLAIANI ANGELO

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente
deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 29-04-19 e vi resterà fino al giorno
14-05-19 .

Folignano, li 29-04-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====
La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 10-05-19 ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo
18.08.2000, n. 267.

Folignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====
=====